



Disposizione n. 2768/2026

Prot. N. 111244 del 26/08/2026

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE EDILIZIA

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
- VISTI** in particolare, l'art. 225 comma 8 del Decreto sopracitato che prevede, anche dopo il 1 luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;
- VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il nuovo Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con DR n. 521 del 09/03/2026;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31/03/2023, n. 36, pubblicato nella G.U. 31/03/2023, n.77, S.O. n. 12 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTE** le Linee Guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023, emanate con Circolare direttoriale Prot. n. 0060790 del 03/07/2023;
- VISTO** l'art. 45 e l'All. I.10 del citato D.Lgs. 36/2023 che disciplina gli incentivi per le funzioni tecniche, svolte dai dipendenti per le varie attività;
- VISTO** il "Regolamento incentivo funzioni tecniche", ai sensi dell'art. 45 del D Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116 del 26 maggio 2026 ed emanato con D.R. n. 1139/2026 del 15 giugno 2026;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5 del 26/01/2026;
- VISTO** il Decreto Rettoriale n. 3430 di prot. del 28.11.2022 con il quale è stato emanato il Codice Etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n. 1005 del 31/03/2026 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 408 del 17/12/2024 di riassetto dei servizi di ateneo per processi;
- VISTA** la disposizione della Direttrice Generale n. 5009 del 20/12/2024 di riassetto



- dei servizi di ateneo con il relativo organigramma;
- VISTA** la disposizione della Direttrice Generale n. 564 del 17/02/2025 con la quale, a decorrere dalla medesima data, è stato formalizzato il processo di definizione delle competenze delle Aree Dirigenziali, che ha implicato anche alcuni correlati adeguamenti dell'organigramma varato con la citata D.D. n. 5009/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 16/12/2025 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2026;
- VISTO** il dispositivo Direttoriale n. 179/2026 del 23/01/2026 di assegnazione del budget per l'anno 2026;
- VISTO** il "Regolamento incentivo funzioni tecniche", ai sensi dell'art. 45 del D Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116 del 26 maggio 2026 ed emanato con D.R. n. 1139/2026 del 15 giugno 2026;
- VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTO** il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
- VISTE** le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5 – "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI "ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ", COSTRUZIONE DI "LEADER TERRITORIALI DI R&S" emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Manuale delle misure antifrode del PNRR MUR (versione 2.0, aggiornamento 2025);
- VISTA** la circolare del MEF n. 13 del 28/03/2024 recante, fra l'altro, l'appendice tematica sulla prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi, ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta tra la Sapienza Università di Roma e la Fondazione Rome Technopole con cui quest'ultima affida a Sapienza le



funzioni di stazione appaltante ex art. 62, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023 per l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione della sede della stessa Fondazione presso il comparto ex SDO di Pietralata in Roma;

PRESO ATTO che Rome Technopole è risultata destinataria di un finanziamento di provenienza comunitaria nell'ambito del PNRR pari a € 11.000.000,00 "Progetto ECS00000024 Rome Technopole, - CUP B83D21014170006, PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" per la realizzazione di un Polo multi-tecnologico e transdisciplinare di caratura internazionale per la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità, della trasformazione digitale in ambito biofarmaceutico e salute, integrando le conoscenze e le capacità delle Università e del mondo della ricerca con le esigenze dell'industria;

VISTA la propria Disposizione n. 957/2025 prot. n. 31578 del 5/03/2025 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ed il quadro economico per la realizzazione del ROME TECHNOPOLE HEADQUARTER – PROGETTO ECS 00000024 Rome Technopole, a valere su fondi PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" – C.U.P. B83D21014170006, ed autorizzato il ricorso ad una procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lg. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il cronoprogramma iniziale, relativo alla realizzazione della sede e infrastruttura di ricerca di Rome Technopole, prevedeva il completamento e collaudo dell'opera entro il 30 giugno 2025, poi aggiornato al 28 febbraio 2026 a seguito della concessione di proroga da parte del MUR;

PRESO ATTO che i ritardi nell'avvio dell'appalto integrato per l'affidamento della costruzione dell'edificio sede di Rome Technopole, indipendenti dalla volontà e dal controllo di Sapienza e della Fondazione Rome Technopole, hanno determinato un ulteriore slittamento al 31/12/2026 del termine previsto per il completamento dell'opera;

PRESO ATTO che si è reso necessario definire un piano alternativo che consenta l'allestimento e l'attivazione dell'infrastruttura di ricerca di Rome Technopole entro il termine del 28/02/2026;

VISTA la delibera del 17/04/2025 n. 152/2025 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'uso condiviso e temporaneo degli spazi dell'edificio in via Palestro e degli edifici RM083, RM075, RM076 in via Salaria, 851, per l'allestimento e l'attivazione dell'infrastruttura di ricerca di Rome Technopole;

VISTA la nota dello Stato Maggiore dell'Aeronautica in data 17/07/2025, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/07/2025 con n. 105108, con la quale ha autorizzato l'esecuzione degli interventi di riqualificazione degli immobili in uso all'Università "La Sapienza" di Roma, siti in via Salaria, 851;

VISTA la Disposizione della Direttrice generale n. 3401/2025 prot. n. 0115649 del 30/07/2025 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e



ss.mm.ii. per i lavori di "Riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 – Lotti 1 e 2", per il "Lotto 1" utilizzati ai fini dell'uso condiviso con la Fondazione Rome Technopole per la costituzione temporanea dell'infrastruttura di ricerca e sede provvisoria dei laboratori della stessa Fondazione ("ROME TECHNOPOLE HEADQUARTER – PROGETTO ECS 00000024 Rome Technopole, a valere su fondi PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" - CUP B83D21014170006);

VISTA

la propria Disposizione n. 3595/2025 prot. n. 126983 del 20/08/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 – **Lotto 1 edifici RM075, RM076, RM083** - PROGETTO ECS00000024 ROME TECHNOPOLE - CUP B83D21014170006 - PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU, - **Lotto 2 edifici RM081, RM085, RM124** (CUP B82B25000530005)", ed autorizzato l'affidamento dei lavori mediante il ricorso ad una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lettera d) del D.Lg. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lg. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

che con la medesima Disposizione n. 3595/2025 prot. n. 126983 del 20/08/2025 è stata autorizzata la copertura economica dei Lotti 1 e 2 della procedura di gara in argomento;

VISTO

il verbale del 9/09/2025, dal quale risulta che il RUP ha proposto l'aggiudicazione dei Lotti 1 e 2 della procedura *de qua* in favore dell'operatore economico GRA S.R.L.;

VISTA

la propria Disposizione n. 4098/2025 prot. n. 147423 del 6/10/2025 con la quale sono stati affidati i seguenti incarichi tecnici:

per il Lotto 1 - edifici RM075, RM076, RM083 - PROGETTO ECS00000024 ROME TECHNOPOLE - CUP B83D21014170006 - PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU

Direttore dei lavori - ing. Paolo Sodani

Direttore operativo - arch. Maria Laura Foglia

Ispettore di cantiere - ing. Martina Nevi

per il Lotto 2 - edifici RM081, RM085, RM124 (CUP B82B25000530005)

Direttore dei lavori – arch. Filippo Iacomini

Collaboratore al RUP in fase di esecuzione – ing. Mauro Raimondo

VISTA

la propria Disposizione n. 4422/2025 prot. n. 160936 del 30/10/2025 con cui è stata autorizzata l'aggiudicazione alla GRA S.R.L. con sede legale in Roma via Angelo Poliziano 56 – c.a.p. 00185 Codice Fiscale/P.IVA 10181931006, del Lotto 1 della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 – edifici RM075, RM076, RM083 - CIG B800398B29 - a valere su fondi PNRR "Missione 4 - Componente 2 –



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU"
PROGETTO ECS00000024 ROME TECHNOPOLE – CUP
B83D21014170006;

VISTO

il quadro economico post gara dei suddetti lavori approvato con la citata
DDA n. 4422/2025, che risulta essere il seguente:

A)	LAVORI	
A.1	Importo componente lavori soggetti a ribasso d'asta - Lotto 1	€ 1.393.095,47
A.2	Importo lavori al netto del ribasso del 13,08% pari ad € 182.216,89	€ 1.210.878,58
A.3	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) Lotto 1	€ 54.567,61
	Somma A	€ 1.265.446,19
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura – Lotto 1	€ 108.000,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini – Lotto 1	€ 36.000,00
B.3	Imprevisti Lotto 1 (compresi € 40.000,00 previsti per il premio di accelerazione)	€ 184.766,31
B.4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice (revisione prezzi e varianti previste) Lotto 1	€ 144.766,31
B.5	Accantonamento contributo di cui all'art. 47, comma 1-bis del D.L. 30/2019 cd "Fondo salva opere"	€ 911,08
	Somma B	€ 474.443,70
C)	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 45 D.Lgs. n. 36/23	
C.1	spese di cui all'articolo 45 del codice (funzioni tecniche) – Lotto 1 – 2% su A.1+A.3	€ 28.953,26
	Somma C	€ 28.953,26
D)	I.V.A., eventuali altre IMPOSTE e CONTRIBUTI dovuti per legge	
D.1	IVA 22 % su A.1 + A.3 (lotto 1)	€ 278.398,16
D.3	IVA 22 % su B.1 + B.2 + B.3 + B.4 (lotto 1)	€ 104.177,18
	Somma D	€ 382.575,34
	IMPORTO TOTALE (A + B + C + D)	€ 2.151.418,49

VISTO

il contratto Repertorio n.397/2026 prot. n. 0048572 del 02/04/2026, con cui è stato affidato alla società GRA S.R.L. l'appalto dei "Lavori di

riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 – edifici RM075, RM076, RM083 - CIG B800398B29 - a valere su fondi PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" PROGETTO ECS00000024 ROME TECHNOPOLE – CUP B83D21014170006;

CONSIDERATA la necessità di eseguire modifiche al progetto originario, come dettagliatamente illustrato nella perizia di variante sottoscritta in data 22/05/2026, in particolare, nel corso dei lavori sono emerse condizioni non prevedibili in fase progettuale, per cause non imputabili alla stazione appaltante;

VISTO l'Atto di sottomissione sottoscritto in data 2/05/2026 con il Legale Rappresentante dell'impresa GRA S.R.L., aggiudicataria dell'appalto originario, con cui l'appaltatore si impegna ad eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori previsti in perizia secondo le relazioni, i prezzi e le indicazioni contenute nella perizia stessa, agli stessi prezzi, patti e condizioni fissati nel contratto principale e con i nuovi prezzi riportati in perizia, ai quali è applicato, un ribasso del 13,08% offerto in sede di gara;

PRESO ATTO che l'importo complessivo della variante come da quadro economico allegato alla perizia ed a seguito del medesimo ribasso applicato in sede di gara pari al 13,08% risulta essere di complessivi € 415.437,03 oltre I.V.A. al 22%, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 70.494,82 oltre I.V.A. al 22% non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che ricorrono le condizioni di ammissibilità della predetta perizia di variante, previste dall'art. 120, comma 5 del D.Lgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che, l'esecuzione delle opere in variante relative al Lotto 1 rappresenta condizione imprescindibile per garantire il rispetto degli obiettivi indicati dal PNRR, in termini di effettiva funzionalità dell'opera;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste nel quadro economico di aggiudicazione del Lotto 1 non sono sufficienti a garantire il completamento dei lavori, come dettagliatamente descritto nella Relazione del RUP e del DL;

CONSIDERATO che la vincolatività dei target, degli obiettivi e delle tempistiche stabiliti dal PNRR ha imposto la necessità di reperire con urgenza risorse aggiuntive nell'ambito dei fondi già stanziati, per garantire l'esecuzione dei lavori aggiuntivi del Lotto 1, la cui realizzazione è divenuta di interesse prioritario per l'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento;

CONSIDERATO che, allo stato, non sono rintracciabili nel fondo di bilancio di Ateneo ulteriori stanziamenti che possano consentire la prosecuzione della gara in argomento relativamente alla realizzazione dei lavori del Lotto 2;

CONSIDERATO che gli obblighi inderogabili ed essenziali imposti dal PNRR hanno determinato un mutamento dell'interesse pubblico originario, per cui - nel bilanciamento dei contrapposti interessi - appare sicuramente prevalente quello dell'Amministrazione a non aggiudicare il Lotto 2, la cui realizzazione dei lavori non appare più idonea a soddisfare gli obiettivi perseguiti;

PRESO ATTO che, con propria Disposizione n. 2489/2026 prot. n. 0098276 del 22/07/2026 è stata disposta la revoca degli atti di gara presupposti, consequenziali e/o connessi alla realizzazione dei lavori di riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 - Lotto 2 edifici RM081, RM085, RM124, per tutte le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO pertanto, di dover utilizzare per la copertura finanziaria della variante le risorse già stanziare nell'annualità 2026 del fondo di bilancio di Ateneo per i lavori del Lotto 2;

VISTO il nuovo quadro economico comprensivo dei lavori di variante per un importo complessivo di € 2.668.110,32 compresi oneri di legge, di seguito riportato:

A)	LAVORI	
A.1	Importo componente lavori soggetti a ribasso d'asta - Lotto 1	€ 1.393.095,47
A.2	Importo lavori al netto del ribasso del 13,08% pari ad € 182.216,89	€ 1.210.878,58
A.3	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) Lotto 1	€ 54.567,61
	Totale appalto principale	€ 1.265.446,19
A.4	Importo lavori variante soggetti a ribasso d'asta - Lotto 1	€ 396.850,22
A.5	Importo lavori variante al netto del ribasso del 13,08% Lotto 1	€ 344.942,21
A.6	Costi della sicurezza variante lotto 1	€ 70.494,82
	Totale variante	€ 415.437,03
	Somma A	€ 1.680.883,22
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura – Lotto 1	€ 108.000,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini – Lotto 1	€ 36.000,00
B.3	Imprevisti Lotto 1 (compresi € 40.000,00 previsti per il premio di accelerazione)	€ 184.766,31
B.4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice (revisione prezzi e varianti previste) Lotto 1	€ 144.766,31
B.5	Accantonamento contributo di cui all'art. 47, comma 1-bis del D.L. 30/2019 cd "Fondo salva opere"	€ 911,08
	Somma B	€ 474.443,70
C)	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 45 D.Lgs. n. 36/23	



C.1	spese di cui all'articolo 45 del codice (funzioni tecniche) – Lotto 1 – 2% su A.1+A.3	€ 28.953,26
C.2	spese di cui all'articolo 45 del codice (funzioni tecniche) sui lavori di variante A.4+A.6	€ 9.346,90
	Somma C	€ 38.300,16
D)	I.V.A., eventuali altre IMPOSTE e CONTRIBUTI dovuti per legge	
D.1	IVA 22 % su A.1 + A.3 (lotto 1)	€ 278.398,16
D.2	IVA 22 % su B.1 + B.2 + B.3 + B.4 (lotto 1)	€ 104.177,18
D.3	IVA 22 % su A.5+A.6	€ 91.396,15
D.4	IRAP su incentivi funzioni tecniche su C.2	€ 511,75
	Somma D	€ 370.306,06
	IMPORTO TOTALE (A + B + C + D)	€ 2.668.110,32

ACCERTATA la copertura economica della maggiore spesa per la citata variante in corso d'opera sul Bilancio nell'esercizio in corso;

DISPONE

- di approvare la perizia di variante dei "Lavori di riqualificazione di alcuni edifici del complesso edilizio denominato "Urbe" sito in Roma, via Salaria 851 – edifici RM075, RM076, RM083 - CIG B800398B29 - a valere su fondi PNRR "Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" PROGETTO ECS00000024 ROME TECHNOPOLE – CUP B83D21014170006, per un importo di € 506.833,18, di cui imponibile € 415.437,03 ed IVA 22% € 91.396,15.
- di approvare il nuovo quadro economico indicato in premessa.
- di autorizzare l'affidamento dei lavori di variante alla società GRA S.R.L. con sede legale in Roma via Angelo Poliziano 56 – c.a.p. 00185 Codice Fiscale/P.IVA 10181931006, per un importo di € 506.833,18 compresa I.V.A. 22%, di cui imponibile € 415.437,03 ed IVA 22% € 91.396,15.
- di autorizzare l'imputazione della spesa complessiva per i lavori di variante pari ad **€ 516.691,83** compresi oneri di legge, ed accantonamento di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/23, come di seguito:
 - **€ 506.833,18 compresa I.V.A. 22%**, di cui imponibile € 415.437,03 ed IVA 22% € 91.396,15, per i lavori di variante di cui alle voci A.5, A.6 e D.3 del quadro economico indicato in premessa, sul conto di bilancio A.C. 13.03.030.010 "Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti" UA.S.001.DUF.AGE, codice cofog 09.4 "Istruzione superiore", nessun O.O. associato - **esercizio 2026**;
 - **€ 9.346,90** relativi all'accantonamento ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, di cui alla voce C.2 del quadro economico indicato in premessa, di cui **€ 7.477,52** sul conto di bilancio A.C.16.01.040.120 "Accantonamento al fondo ai sensi D. Lgs. 36/2023 su lavori", UA.S.001.DUF.AGE, Prog. 282164_C_MER_AED, codice cofog ZZZZ "costi da riclassificare", nessun O.O. associato, **esercizio 2026**, ed **€ 1.869,38** sul conto di bilancio A.C.16.01.040.130 "Accantonamento ai sensi D. Lgs. 36/2023 da destinare

all'ammodernamento di Ateneo", UA.S.001.DUF.AGE, Prog. 282164_C_MER_AMMODERNAMENTO_ATENEO, codice cofog ZZZZ "costi da riclassificare", nessun O.O. associato, **esercizio 2026**;

- **€ 511,75** di cui alla voce D.4, quale quota IRAP a carico dell'Amministrazione per la liquidazione del compenso incentivante, sul conto di A.C.08.01.070.050 "IRAP su altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.S.001.DUF.AGE Prog. 282164_C_MER_AED codice cofog ZZZZ "costi da riclassificare", nessun O.O. associato, **esercizio 2026**;

5. la presente decisione di contrarre viene conservata e messa a disposizione al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite sistema informatico di rendicontazione REGIS predisposto dal MUR.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE
EDILIZIA**

Ing. Enrico Bentivoglio
(Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)